

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 05/07/2021 si è riunito presso la sede della IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti in in videoconferenza Dott. Carlo Costa (Presidente), Dott.ssa Lucia Cecere (Componente), Dott. Andrea Patassini (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 215

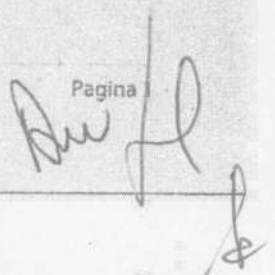
del 28/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2021

con nota prot. n. 10030 del 01/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 10.271,46 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 91.217,98, pari al 88,74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 79.059.498,52	€ 76.395.020,86	€ -2.664.477,66
Attivo circolante	€ 104.169.871,42	€ 111.760.100,36	€ 7.590.228,94
Ratei e risconti	€ 26.308,71	€ 19.574,61	€ -6.734,10
Totale attivo	€ 183.255.678,65	€ 188.174.695,83	€ 4.919.017,18
Patrimonio netto	€ 54.880.191,78	€ 53.948.662,96	€ -931.528,82
Fondi	€ 49.113.118,27	€ 54.001.783,56	€ 4.888.665,29
T.F.R.	€ 789.201,22	€ 789.201,22	€ 0,00
Debiti	€ 77.456.103,64	€ 78.270.938,55	€ 814.834,91
Ratei e risconti	€ 1.017.063,74	€ 1.164.109,54	€ 147.045,80
Totale passivo	€ 183.255.678,65	€ 188.174.695,83	€ 4.919.017,18
Conti d'ordine	€ 5.434.483,91	€ 5.916.769,30	€ 482.285,39

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 176.087.413,96	€ 174.813.125,40	€ -1.274.288,56
Costo della produzione	€ 169.782.299,52	€ 170.194.746,59	€ 412.447,07
Differenza	€ 6.305.114,44	€ 4.618.378,81	€ -1.686.735,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -438.798,23	€ -289.931,40	€ 148.866,83
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -572.456,56	€ 997.931,08	€ 1.570.387,64
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.293.859,65	€ 5.326.378,49	€ 32.518,84
Imposte dell'esercizio	€ 5.202.641,67	€ 5.316.107,03	€ 113.465,36
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 91.217,98	€ 10.271,46	€ -80.946,52

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2020, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 153.432.661,76	€ 155.279.458,08	€ 1.846.796,32
Ricerca	€ 22.368.123,26	€ 20.531.598,40	€ -1.836.524,86
Totale	€ 175.800.785,02	€ 175.811.056,48	€ 10.271,46

(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 169.561.746,05	€ 174.689.137,11	€ 5.127.391,06
Costo della produzione	€ 168.370.948,03	€ 170.070.758,30	€ 1.699.810,27
Differenza	€ 1.190.798,02	€ 4.618.378,81	€ 3.427.580,79
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -416.489,48	€ -289.931,40	€ 126.558,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 449.187,01	€ 997.931,08	€ 548.744,07
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.223.495,55	€ 5.326.378,49	€ 4.102.882,94
Imposte dell'esercizio	€ 5.721.549,00	€ 5.316.107,03	€ -405.441,97
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.498.053,45	€ 10.271,46	€ 4.508.324,91

Patrimonio netto	€ 53.948.662,96
Fondo di dotazione	€ 2.522.723,56
Finanziamenti per investimenti	€ 59.775.690,24
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.497.435,05
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -9.857.457,35
Utile (perdita) d'esercizio	€ 10.271,46

L'utile di € 10.271,46

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio d'esercizio 2020 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è stato adottato sulla base delle disposizioni del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in coerenza con i contenuti e con le linee di indirizzo definite dalla Regione, nel rispetto degli obiettivi economici assegnati e nel rispetto dei termini previsti dal comma 8 del decreto legislativo n. 56 del 30 aprile 2021, che proroga dal 30 aprile 2021 al 30 giugno 2021 il termine per l'adozione del bilancio d'esercizio riferito all'anno 2020. Il Bilancio d'esercizio 2020 dell' Istituto Ortopedico Rizzoli evidenzia un risultato d'esercizio di 10.271 euro che sarà destinato al ripiano perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed. in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Bilancio di esercizio

Pagina 4

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non vi sono spese di tale natura. In particolare, non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

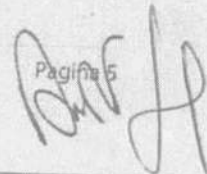
Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Di seguito le aliquote utilizzate previste dal D. lgs. N. 118/2011: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è



divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12 dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state rilevate dalla procedura di magazzino al 31/12 e valorizzate al costo medio ponderato di periodo, ad eccezione delle giacenze del magazzino della Banca del Tessuto Muscolo-Scheletrico la cui valorizzazione viene definita secondo i criteri indicati dal Tariffario Unico Nazionale; tali rimanenze vengono esposte separatamente tra le rimanenze sanitarie.

L'impatto della variazione delle rimanenze dei beni sanitari e non sanitari (2.376.601 euro) è dovuto alle giacenze di materiale di guardaroba, pulizia e convivenza acquistate dall' AOU di Parma per fronteggiare l'emergenza Covid-19, consegnate all'Istituto, secondo i piani di distribuzione regionali, entro la fine dell' esercizio

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti, tenuto conto anche della delibera 217 del 2/7/2021 di integrazione alla delibera di adozione del bilancio (vedi riferimento in calce alla presente relazione) sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione, per spesa corrente e spesa in conto capitale e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. I crediti verso la Regione e le Aziende sanitarie sono oggetto di un periodico processo di riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti. Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti.

Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2020 in unità di euro, distinto per anno di formazione, presenti nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa.

Crediti v/Stato per spesa corrente - altro - - 2020 - 438.181

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti - - 2020 - 2.061.150

Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute - 2016 e precedenti - 354.387 - 2018 - 1.328.322 - 2020 - 65.000

Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute - - 2020 - 491.162

Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti - - 2017 - 675.946 - 2018 - 473.100 - 2019 - 123.929 - 2020 - 57.277

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: - - 2019 - 1.090.423 - 2020 - 2.579.592

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - - 2020 - 2.579.592

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - - 2019 - 1.090.423

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - - 2020 - 179.424

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - - 2020 - 123.988

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98) - - 2020 - 428.595

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - 2016 e precedenti - 2.967.804 - 2020 - 220.426

Crediti verso Comuni - - 2020 - 10.170

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - - 2018 - 449.457

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - 2016 e precedenti - 906 - 2017 - 8.462 - 2018 - 123.799 - 2019 - 676.369 - 2020 - 1.069.453

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE - 2016 e precedenti - 173.112 - 2017 - 90.392 - 2018 - 75.091 - 2019 -

32.239 - 2020 - 514.800

Crediti verso Erario - IRES - - 2020 - 3.172

Crediti verso Erario - IRAP - - 2020 - 2.676

Crediti verso Erario - IVA - - 2020 - 12.026

Crediti v/clienti privati - 2016 e precedenti - 19.215 - 2018 - 1.882 - 2019 - 913.938 - 2020 - 3.111.276

Crediti v/altri soggetti pubblici - 2016 e precedenti - 1.415.097 - 2017 - 1.074.266 - 2018 - 1.225.799 - 2019 - 2.076.291 - 2020 - 7.155.325

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca - 2016 e precedenti - 66.708 - 2019 - 25.000 - 2020 - 2.871.413

Altri crediti diversi - 2016 e precedenti - 1.215.960 - 2017 - 200.410 - 2018 - 703.110 - 2019 - 577.829 - 2020 - 426.194

Crediti per depositi cauzionali - - 2020 - 41.187

Crediti v/personale dipendente - 2016 e precedenti - 2.326 - 2017 - 2.244 - 2018 - 2.854 - 2019 - 125 - 2020 - 52.090

Altri crediti diversi - 2016 e precedenti - 1.213.534 - 2017 - 198.166 - 2018 - 700.245 - 2019 - 577.704 - 2020 - 332.917

Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - - 2019 - 3.153 - 2020 - 405.719

Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati) - - 2020 - -3.855

Si evidenzia che i crediti verso altri soggetti pubblici sono stati svalutati per 3.777.026 euro.

L'importo prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione crediti verso altri soggetti pubblici, fa riferimento al rapporto convenzionale avviato in data 4 Ottobre 2011 tra la Regione Sicilia e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, ancora in essere. In relazione ai crediti vantati dall'Istituto Ortopedico Rizzoli nei confronti della Regione Siciliana relativi alla produzione erogata e alle funzioni fatturate per le annualità 2016-2019, che risultano alla data di adozione del bilancio d'esercizio 2020 non ancora liquidati, la Regione Sicilia ha comunicato con note n.10070 del 21/02/20 ad oggetto "Richiesta saldi al 31/12/2020"; e n. 54002 del 14/12/2020 ad oggetto "Richiesta note di credito attività sanitaria svolta nel periodo gennaio/settembre 2020"; che è in corso l'istruttoria al fine di verificare l'eventuale applicazione delle disposizioni contenute all'art.8-sexies del DL 30 Dicembre 1992, n.502, comma 1 bis, introdotto ai sensi dell'art.15, comma 13, lett. g) del Decreto Legge 95/2012 e successive modifiche, secondo cui il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffabili non può superare in ogni caso il 30 per cento del limite della remunerazione assegnata. Gli effetti derivanti dall'eventuale applicazione delle disposizioni citate, sono stati quantificati presumibilmente in 3,7 milioni di euro (funzioni fatturate - funzioni ammissibili). Fermo restando che l'OR ritiene di aver agito legittimamente ed effettuerà ogni azione necessaria per recuperare l'importo del credito spettante, è stato accantonato prudenzialmente al fondo svalutazione crediti l'importo oggetto di contestazione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020)

In particolare si rilevano fra i risconti passivi le quote di ricavi derivanti da progetti di ricerca o sperimentazione il cui termine è oltre la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici Interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Bilancio di esercizio

Il collegio attesta

l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda, nell'ambito del Percorso per la Certificabilità dei Bilanci, si è dotata di apposite procedure disciplinanti i fondi rischi ed oneri.

La procedura interaziendale 28 Rev. 0 "Gestione fondi rischi ed oneri contenzioso e spese legali" tratta i seguenti fondi:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
- Fondo franchigie assicurative
- Fondo per oneri e spese legali

La procedura interaziendale 32 Rev. 0 "Gestione altri accantonamenti per fondi rischi ed altri accantonamenti per oneri" tratta invece:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente
- Fondo contributi personale in quiescenza
- Altri fondi per rischi
- Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali
- Fondo oneri decreto Balduzzi (L. 189/2012)
- Fondo manutenzioni cicliche
- Fondo per il sostegno della ricerca e il miglioramento continuo

Infine, la procedura interaziendale 31 Rev. 0 "Gestione fondo interessi moratori" tratta il Fondo Interessi moratori.

Pertanto, la stima dei fondi al 31.12.2020 ed i conseguenti eventuali accantonamenti sono stati effettuati secondo quanto previsto dalle suddette procedure.

FONDI PER RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Istituto relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio Affari Legali e Generali, con nota protocollo 5749 del 13/04/21, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima finale del fondo è pari ad euro 146.000; è stata pertanto registrata una riduzione per euro 278.000;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio Affari Legali e Generali, con nota protocollo 5749 del 13/04/21, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei detti contenziosi, in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 602.566,48; è stato pertanto registrato un accantonamento pari ad euro 176.094,90;
- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Istituto e riguarda sinistri sorti entro il 31 dicembre 2012; successivamente a tale data l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore del Servizio Affari Legali e Generali, con nota protocollo 5749 del 13/04/21, ha comunicato la quantificazione aggiornandola allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2020 ed è pari a euro 4.437.428,17. Vista consistenza di tale fondo prima delle scritture di integrazione e rettifica, si è provveduto a registrare una riduzione pari ad euro 1.463.263,50;
- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Azienda ha aderito dal 2013. Il Direttore del Servizio Affari Legali e Generali, con nota protocollo 5749 del 13/04/21, ha comunicato numero ed ammontare dei sinistri il cui indennizzo è a carico dell'Istituto, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro. La quantificazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili ammonta ad euro 5.630.000; vista la consistenza del fondo al 31.12.2020 prima delle scritture di integrazione e rettifica, è stato registrato un accantonamento pari ad euro 1.471.931,12;
- Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto

del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la consistenza del fondo prima delle scritture di integrazione e rettifica, è stato registrato un accantonamento pari ad euro 65.378,75.

FONDI PER ONERI E SPESE:

• Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Istituto Ortopedico Rizzoli per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio Affari Legali e Generali, con nota protocollo 5749 del 13/04/21, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima complessiva del fondo al 31.12.2020 è pari a euro 301.772,93. È stato pertanto effettuato un accantonamento pari a euro 104.677,67;

• Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 202.983,05, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna (1,3 % al netto della IVC già corrisposta) e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed Irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica 153.970,03

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica 49.013,02

per un totale di 202.983,05

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo 7117 del 07/05/2021. La consistenza dei fondi al 31.12.2020 ammonta e così composta:

Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza medica 354.934,32

Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica 112.495,39

Fondo rinnovi contrattuali personale comparto 100.624,14

per un totale di 568.053,85

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2020. L'accantonamento per l'esercizio 2020 è pari ad euro 77.135,08 ed è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo 7117 del 07/05/2021. La consistenza del fondo al 31.12.2020 ammonta ad euro 287.811,68.

• Fondo oneri decreto Balduzzi (L. 189/2012): l'accantonamento 2020, pari ad euro 501.868,40, è stato determinato dall'U.O. Attività libero professionale e coordinamento DA1 sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

• Fondo manutenzioni cicliche: il fondo è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, tiene conto delle manutenzioni già pianificate da eseguirsi ad intervalli periodici, le quali non possono essere sostituite da più frequenti, ma comunque sporadici interventi di manutenzione ovvero sostituite dagli annuali interventi di manutenzione ordinaria i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. L'importo previsto quale accantonamento 2020, comunicato dal Direttore del Servizio Patrimonio ed Attività Tecniche con nota protocollo 7322 del 13/05/2021, è pari ad euro 1.300.000.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è alimentato secondo quanto previsto dalla procedura PAC P-INT32 da quote inutilizzate di ricavi dell'esercizio che, secondo quanto previsto da normative nazionali (tra cui il D.M. 17 dicembre 2004), o da regolamentazioni aziendali e debbono essere destinate a:

• al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;

• al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;

• a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 3.647.490,22, comunicato con nota protocollo n 9431 del 18/06/21 dalla Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

La consistenza finale complessiva del fondo al 31.12.2020 è pari ad euro 8.974.905,33.

• Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo

delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. L'accantonamento, pari ad euro 69.163,76, è stato comunicato dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan (SAM) con nota protocollo nr. 4023 del 15/01/2021 e dal Direttore del Servizio Patrimonio ed Attività Tecniche con nota protocollo 7322 del 13/05/2021. La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari ad euro 321.889,18.

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo 7117 del 07/05/2021 non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2020 ammonta ad euro 789.201. Il fondo è esposto nella tabella 41 di nota integrativa.

• Altri accantonamenti per rischi: nell'esercizio 2020 con deliberazione n. 48 del 17/02/2021 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione tra la regione Emilia-Romagna e IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli e recepimento della DGR n. 1887/2020 "Approvazione dei progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1712/2020 e dello schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari" è stato approvato ed ammesso a finanziamento, per complessivi euro 923.528 il progetto presentato dall'Istituto Ortopedico Rizzoli. Tenuto conto della complessità della documentazione da presentare all'Autorità di Gestione in fase di rendicontazione e precisando che ad oggi non si ha ancora certezza di parere favorevole su alcune voci di spesa oggetto di variazione del piano costi iniziale è stato disposto un accantonamento pari ad euro 123.988 euro.

In merito all'accantonamento inerente i crediti vantati nei riguardi nella Regione Siciliana, relativi alla produzione erogata e alle funzioni fatturate per le annualità 2016-2019, il Collegio ritiene la predetta operazione contabile correttamente ispirata al principio di prudenza. Contestualmente, il Collegio si riserva di approfondire la natura dei crediti in questione, come da verbale n. 3 in data 26 febbraio 2021.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei debiti al 31.12.2020 in unità di euro, distinto per anno di formazione, presenti in tabella 43 di nota integrativa.

MUTUI PASSIVI - 2016 e precedenti - 11.059.983

Altri debiti v/Stato - - 2020 - 24.342

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - 2016 e precedenti - 3.970.178 - 2017 - 4.953.984 - 2020 - 467

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - 2016 e precedenti - 228.637 - 2018 - 58.386 - 2019 - 8.819 - 2020 - 4.833.840

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione - 2016 e precedenti - 25.073 - 2017 - 1.067 - 2018 - 39.027 - 2019 - 573.607 - 2020 - 422.128

Debiti verso ARPA - - 2020 - 13.657

Debiti v/altre partecipate - - 2019 - 217.542 - 2020 - 348.368

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - - 2018 - 161 - 2019 - 40.269 - 2020 - 4.107.587

Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati) - - 2020 - -7.806

Debiti verso altri fornitori - 2016 e precedenti - 182.243 - 2017 - 105.387 - 2019 - 9.424.590 - 2020 - 11.913.622

note di credito da ricevere (altri fornitori) - - 2020 - -737.281

Debiti per IVA - - 2020 - 1.512.155

Debiti v/dipendenti - - 2018 - 1.353.299 - 2019 - 4.996.107 - 2020 - 6.547.397

Altri debiti diversi: - - 2020 - 1.960.518

Acconti da clienti - - 2020 - 341.775

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse - - 2020 - 1.453.639

Debiti verso altri soggetti - - 2020 - 77.251

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n. 89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2020 un indicatore pari a -11,48. Il valore dell'indicatore rappresenta il

tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9 novembre 2012, n.192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono espressi i pagamenti effettuati nell'anno 2020 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2020. L'importo dei debiti pagati oltre scadenza ammonta a 13,45 milioni di euro. Tale importo comprende le fatture pagate dopo la scadenza di legge in quanto sospese al pagamento per contestazione o in attesa di collaudo della fornitura.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.145.655,42
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	€ 1.771.113,88
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.254.665,03
I.R.E.S.	€ 61.442,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 50.461.975,32
Dirigenza	€ 23.517.659,21
Comparto	€ 26.944.316,11
Personale ruolo professionale	€ 677.823,23
Dirigenza	€ 677.823,23
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 9.990.205,35
Dirigenza	€ 883.485,04
Comparto	€ 9.106.720,31
Personale ruolo amministrativo	€ 6.945.135,74
Dirigenza	€ 704.310,23
Comparto	€ 6.240.825,51
Totale generale	€ 68.075.139,64

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

A chiusura del bilancio 2020 non si è effettuato accantonamento di ferie maturate e non godute dal personale dipendente come da indicazioni regionali in ambito PAC.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale dipendente alla data del 31/12/2020 è di 1.416 unità con un incremento rispetto al 31/12/2019 di n. 79 unità. La dotazione organica del personale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è definita sulla base del Piano Triennale dei fabbisogni approvato dalla Regione Emilia Romagna.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si riscontrano i seguenti incrementi di costo nell'area non sanitaria rispetto al 2019:

- lavoro interinale: + 57.690

- borse di studio: + 7.318

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Sono state monetizzate ferie non godute in casi specifici: cessazione del dipendente per dispensa o decesso. Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute dovuta ad inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non vi sono stati casi di ritardo nei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Le ore di straordinario verranno corrisposte nei limiti previsti dai CCNL vigenti e nell'ambito delle risorse dei fondi contrattuali, per i quali è stata mantenuta la disponibilità.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

A chiusura del bilancio 2020 sono stati effettuati gli accantonamenti relativi alla tornata contrattuale 2019 - 2021. L'ammontare è stata quantificato sulla base delle indicazioni fornite dalla RER, con nota prot. 0312100 del 02/4/2021 nella misura pari all'1,3% al netto di quanto corrisposto nel corso dell'esercizio per elemento perequativo e per IVC

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 1.998.771,73 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

È stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--



Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.368.917,45
Immateriali (A)	€ 458.120,35
Materiali (B)	€ 5.910.797,10

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -289.931,40
Proventi	€ 127,76
Oneri	€ 290.059,16

Eventuali annotazioni

Gli interessi passivi sono in riduzione rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2019 l'Istituto, dopo aver verificato la propria situazione debitoria di breve, medio e lungo periodo, ha eseguito (con Delibera IOR n.388 del 16/12/2019 ad oggetto "Ridefinizione posizione debitoria Istituto Ortopedico Rizzoli: estinzione anticipata finanziamenti") l'estinzione anticipata al 31/12/2019 del mutuo Gruppo S.Paolo - IMI 2012 (deliberazione 459 del 18/10/2013) e del mutuo Gruppo S.Paolo - IMI 2014 (deliberazione 391 del 15/10/2014).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 997.931,08
Proventi	€ 2.148.177,21
Oneri	€ 1.150.246,13

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari sono stati contabilizzati:

- Sopravvenienze attive per 260.728 euro nel quale sono inclusi sia gli effetti dei rinnovi contrattuali PTA DIRIGENZA 2016_2018 (ANNI 2018 e 2019), per 128.740 euro contabilizzati come da indicazioni regionali di cui alla nota prot.02/04/2021.0312100u che gli effetti dei conguagli per maggior credito derivante da dichiarazione IRAP/2016 integrativa a favore;
- Insussistenze attive per 1.850.447 euro che includono l'eliminazione, a seguito di applicazione delle linee guida RER; del fondo per ferie maturate e non godute e straordinari del personale dipendente relativi ad anni precedenti per 1.339.422 euro ed altre insussistenze attive v/terzi derivanti dall'adeguamento del Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali a seguito di valutazioni effettuate dall'UO Affari Legali sulla base delle cause pendenti nel 2020.

Tra gli oneri straordinari sono stati contabilizzati:

- Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale dirigenza non medica per 128.740 euro: in relazione agli effetti dei rinnovi contrattuali PTA DIRIGENZA annualità 2016 - 2018, contestualmente alla rilevazione delle sopravvenienze attive v/terzi relative al personale è stato rilevato tra gli oneri straordinari il corrispondente importo come da indicazioni regionali in merito;
- Altre sopravvenienze passive v/terzi per 414.386 euro: gli importi riportati si riferiscono principalmente ad abbattimenti analitici da parte dell'ASP di Palermo a seguito dei controlli contabili su un campione di cartelle cliniche relative a casi di Day Service per gli anni 2016-2019 (come previsto dal Decreto PACA) per un importo di euro 254.000; al pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) Comune di Bagheria anni 2015-2019 per un importo pari a 69.733 euro e di una cartella dell'agenzia delle entrate per 22.665 euro;
- Altre insussistenze passive v/terzi per 464.674 euro: gli importi riportati si riferiscono principalmente alla sistemazione contabile del valore delle giacenze finali di reparto (materiale di consumo), che per mero errore materiale sono state

erroneamente quantificate nel 2019 (come illustrato in nota integrativa) e alla rettifica di fatture da emettere relativi ad anni precedenti.

Ricavi

I contributi sono stati assegnati nel corso del 2020 e 2021, sulla base dei seguenti provvedimenti regionali:

- DGR n.1890 del 14 dicembre 2020 avente ad oggetto "Rideterminazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020" sono stati assegnati allo IOR (12.519.678 euro di Finanziamento per funzioni (15% produzione), in continuità con l'esercizio precedente; 3.260.019 euro di contributi a carico del FSR, in continuità con l'esercizio precedente e 14.201.011 euro di cui 2.495.352 euro a titolo di integrazione equilibrio, in continuità con l'esercizio precedente e 11.705.659 euro a titolo di integrazione 2020 a copertura impatto negativo dell'emergenza Covid-19 sulla mobilità extraregionale; rettifica di 202.174 euro del finanziamento indistinto a titolo di integrazione sovraziendale di funzioni tecniche, amministrative e professionali; 281.730 euro come finanziamento del personale previsto dal DL n.34/2020; 894.566 euro derivanti dal DL n. 18/2020 Personale e strutture private; 1.004.612 euro derivanti dal DL n. 104/2020 -Personale - art. 29 (Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa); 185.000 euro a copertura degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31.12.2009; 13.831 euro per la manutenzione evolutiva GRU-GAAC (trattandosi di contributi in conto esercizio dedicati a finanziamenti a progetto, è stata data evidenza della rettifica in c/esercizio).
- DGR n. 1234 del 28/09/2020 FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2020 - ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR PER FUNZIONI E PROGETTI sono stati assegnati 6.650.000 euro a copertura dei maggiori costi derivanti dalle specificità per la mono specializzazione della struttura, dalla complessità della casistica trattata e dalla concentrazione di patologie per le quali è riconosciuto il ruolo di Hub dell'Istituto. Avuto riguardo alle funzioni garantite dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli durante l'epidemia sanitaria, per la gestione dei ricoveri di pazienti affetti da COVID-19 e quindi della necessaria attivazione di un reparto con 15 Posti Letto di "Ortopedia COVID-Sospetti COVID", è stato riconosciuto con deliberazione RER n. 1732/2020 un contributo ulteriore di 1 milione di euro. È stato confermato anche per il 2020 il contributo pari a 226.000 euro a titolo di finanziamento del registro Regionale di Impiantologia Protesica Ortopedica (RIPO).
- DGR n. 1486 del 02/11/2020 "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI" è stato riconosciuto il contributo per il prelievo e trapianto di organi e tessuti pari a 380.000 euro (in relazione al raggiungimento del seguente obiettivo: Numero di prelievi di tessuto muscolo - scheletrico, rispetto al numero di offerte da parte del CRT-ER di donatori idonei. Obiettivo: mantenimento / miglioramento dati di attività del 2019) e un ulteriore contributo pari a 35.000 euro una tantum, al fine di raggiungere un adeguamento tecnologico necessario per lo sviluppo di una nuova attività di produzione di innesti ossei altamente specifici derivati dal tessuto osseo donato;
- DGR n. 1913 del 21/12/2020 ad oggetto "ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2020 PER LA RETE REGIONALE DEGLI IRCCS" è stato assegnato all'Istituto 1.250.000 euro;
- DGR n. 120 del 28/01/2021 è stato assegnato un contributo a copertura dell'impatto negativo della mobilità Infra Regionale pari a 2.061.881 euro;
- DGR n. 1956 del 21/12/2020 ad oggetto "FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2020 - RIPARTI E ASSEGNAZIONI FINALI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR" è stato assegnato un contributo di 423.534 euro per l'utilizzo temporaneo di personale dipendente presso la Regione ER-Sanità e di 42.596 euro per i corsi universitari a favore delle Aziende sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie, al fine di qualificare il sistema della formazione universitaria e della partecipazione ad essa da parte del personale del SSR;
- DGR n. 2339 del 22/11/2019 ad oggetto PRIME INDICAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE 2020 PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE sono stati confermati anche per l'anno 2020, i contributi per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza per i seguenti importi: 962.490 euro; 607.654 euro e 863.551 euro;
- DGR n. 120 del 28/01/2021 ASSEGNAZIONI DI RISORSE A FAVORE DI AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2020 è stato riconosciuto un contributo di 128.739 euro per i Rinnovi CCNL dirigenza professionale, tecnica e amministrativa (PTA) triennio 2016-2018 - annualità 2016-2019 e di 64.894 euro triennio 2016-2018 annualità 2020;
- DGR n. 1732 del 23/11/2020 FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2020- ULTERIORI RIPARTI ED ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 è stato assegnato un contributo di 183.961 euro come sostegno alla minor compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini (ticket) in applicazione del provvedimento della Giunta regionale n. 1044 del 24.08.2020 recante "Abolizione della quota fissa sulle ricette di specialistica ambulatoriale e sui farmaci di fascia A per gli assistiti non esenti";
- Determinazione del Dirigente n. 23219 del 30/12/2020 POR FESR 2014 2020 ASSE 1 AZIONE 1.6.1 CONCESSIONE E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DELLE AUSL E ALTRI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, A VALERE SULLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE di cui alle DGR. 1522 e 1712/2020, INTERVENTI CONTRASTO COVID-19, sono stati riconosciuti 835.292 euro a copertura delle spese correnti sostenute e 88.236 euro per le spese in conto capitale, per le quali si è provveduto effettuare relativa rettifica in c/esercizio al conto economico 0050300601 - Rettifica contributi in c/esercizio Fondi Emergenziali COVID-19;
- Determinazione del Dirigente n.23095 del 28/12/2020 Finanziamento progetti del sistema sanitario regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020, approvati con la deliberazione di Giunta regionale n.1844/2020 sono state finanziate le spese sostenute durante l'emergenza sanitaria per un importo complessivo pari a 851.025

euro;

-DGR n. 1296 del 05/10/2020 "ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL FONDO FSE. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE", che riconosce per il 2020 un importo di 98.639 euro;

-DGR n. 529 del 19/04/2021 FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR, con la quale vengono assegnati 59.293 euro in attuazione dell'art. 1, comma 413, della Legge n. 178/2020.

-Comunicazione Min Sal del 1/12/2020 - Saldo RC 2020 Progetto RRC - 2020 - 23669451 - Ricerca corrente anno 2020

-Comunicazione Min Sal del 2/12/2020 - Piramide 2020 Progetto UFF3 - 2020 - 23669454

-Fondo Sociale Europeo-FSE: l'Istituto ha ottenuto un contributo per gli interventi necessari a rafforzare la capacità dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per complessivi 851.025,27euro riconducibili ai compensi riconosciuti al personale dedicato al reparto COVID-19 e all'erogazione di prestazioni aggiuntive non solo per garantire il trattamento delle persone affette dal virus Covid-19, ma anche per ridurre le liste d'attesa.

- l'Azienda ha presentato al Commissario straordinario per l'emergenza Covid una rendicontazione volta ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'emergenza sanitaria, per il periodo 01 marzo-31 maggio 2020. L'importo riconosciuto è pari a 128.988 euro e si riferisce a costi sostenuti per assistenza medica, acquisti di dispositivi di protezione individuale e sanificazioni di edifici e strutture;

- Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – FESR nel corso del 2020, l'Istituto ha ottenuto un contributo a sostegno delle principali azioni messe in campo al fine di rafforzare la capacità di risposta alla crisi epidemiologica da Covid-19 per un totale di 923.529 euro.

Con riferimento ai contributi iscritti in bilancio derivanti dai decreti emergenziali e dai fondi europei (POR FESR ed FSE) si precisa che gli stessi vengono rappresentati nel sistema amministrativo contabile aziendale tramite una gestione a progetti dedicata. Nel 2020, come previsto dai decreti ministeriali, l'Istituto ha provveduto a garantire la corretta rilevazione dei costi sostenuti per l'emergenza Covid (oggetto delle rendicontazioni di cui sopra) tramite l'apertura di centri di costo dedicati.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

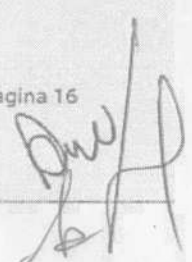
tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è



sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, Inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 602.566,48
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 146.000,00

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione, l'azienda ha valutato i relativi fondi sulla base di una ricognizione complessiva degli stessi che si ritiene adeguata secondo i principi precedentemente illustrati.

La stima del Contenzioso legale è stata effettuata dalla SSD Affari Generali e Legali.

Il Collegio

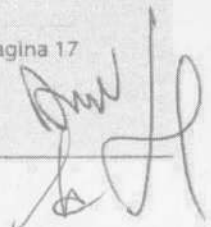
- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

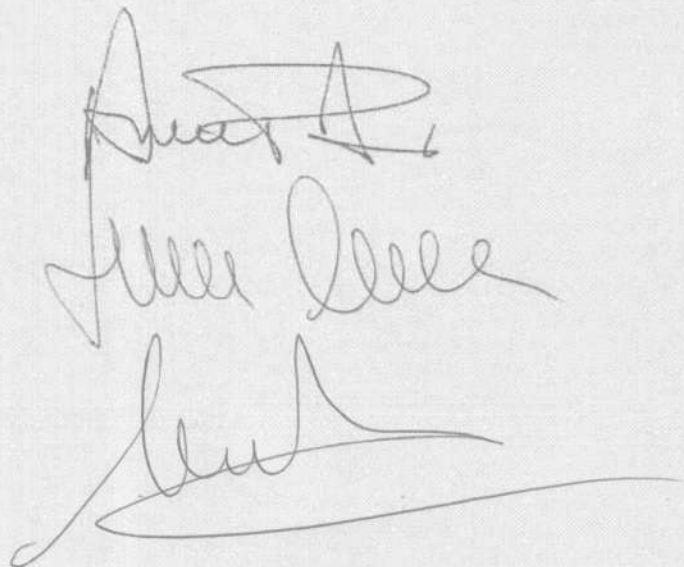
Il Collegio Sindacale produce la relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 118/2011 tenendo conto della nuova delibera numero 217 del 2/7/21 ad oggetto "INTEGRAZIONE DELIBERA 215 DEL 28/06/2021 E ALLINEAMENTO POSTE PATRIMONIALI PER ERRATA CLASSIFICAZIONE CREDITI". Quest'ultima corregge la registrazione di un contributo per investimenti



che aveva generato una squadratura nei confronti della GSA nel flusso contributi denominato "FL-CON". La modifica delle poste patrimoniali interessate ha comportato la sostituzione dei seguenti schemi contabili:

- Schema Stato Patrimoniale;
- Schema Rendiconto Finanziario;
- Tab. 16-17-20-21-22-23-25-32-33 nota integrativa;
- Modello Ministeriale SP anno 2020 confronto con 2019;

Si segnala che tale modifica non ha alterato il risultato economico di esercizio né la consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale, trattandosi esclusivamente di una mera riclassificazione qualitativa di poste dello Stato Patrimoniale. Viene confermata pertanto ogni altra parte e contenuto della delibera n. 215 del 28 giugno 2021 avente per oggetto "Adozione del bilancio di esercizio anno 2020".

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.A smaller handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.